



Lo spirito di Expo, ma diffuso in tutto il Paese: si apre l'anno del cibo italiano



*L'inaugurazione a Roma, al Centro Congressi di Palazzo Rospigliosi, con i tesori
[Seguici anche su Facebook](#)*

[prodotti](#) [eventi](#)



Fare dell'esperienza agroalimentare la protagonista di ogni angolo del territorio nazionale è l'obiettivo che si pone l'anno nazionale del cibo italiano, proclamato su iniziativa dei ministri **Dario Franceschini** (Beni e delle attività culturali e del Turismo) e **Maurizio Martina** (Politiche agricole e forestali). Una sorta di proseguimento logico di Expo Milano, ma diffuso in ogni regione e ogni paese, per sottolineare da una parte i successi economici del settore - che nel 2017 tocca il record di export a 40 miliardi di euro - e dall'altra il legame profondo tra cibo, paesaggio, identità, cultura.

"Abbiamo un patrimonio unico al mondo – ha dichiarato il Martina – che grazie all'anno del cibo potremo valorizzare ancora di più". Come? La volontà è di dare avvio al progetto dei distretti del cibo, coinvolgendo tutti i soggetti, agricoltori, allevatori, pescatori e cuochi.

A questo proposito l'anno sarà dedicato a [Gualtiero Marchesi](#), che, dice il

ministro "ha incarnato davvero questi valori facendoli conoscere a livello internazionale".

A mo' di ideale taglio del nastro di questo 2018 del made in Italy alimentare, la mostra dei tesori dei piccoli comuni, appuntamento organizzato da Coldiretti e Fondazione Symbola giovedì 11 gennaio a Roma, al Centro Congressi di Palazzo Rospigliosi, in via XXIV Maggio 43.

Si tratta della prima rassegna dei **prodotti tipici dei comuni con meno di 5mila abitanti** che raccontano la storia di un patrimonio naturale, paesaggistico, culturale e artistico senza eguali per la popolazione locale ma anche per il numero crescente di turisti italiani e stranieri che vanno alla ricerca dei tesori nascosti del Belpaese. L'iniziativa si propone di far conoscere le specialità territoriali conservate da generazioni negli angoli più remoti del Paese con l'esclusivo studio su "Piccoli comuni e tipicità" con la mappa, i numeri e le dimensioni di una ricchezza straordinaria del Made in Italy.

All'incontro anche **Antonio De Caro**, presidente Anci, Associazione nazionale comuni italiani, **Ermete Realacci** presidente fondazione Symbola, **Fiorello Primi** presidente Borghi più belli, **Giampiero Sammuri** presidente Federparchi e **Roberto Moncalvo** presidente Coldiretti.

(e.c.)

Mi piace Piace a [Giorgio Liddo](#) ed altre 26 mila persone.



© Riproduzione riservata

10 gennaio 2018

ILD



Cari
i ban

Stud

I cons
bene
tranqu
dibatt
di Ele

Co

LA C



Alla
perf
dove
di Giu

Co

MAI GIAN

A Ve
del v

Il

FRIT ENZO

Firen
tosca

IL M
DELI
LICIA

La b
fa co



Ristor

STO
GIUSI

LE RIC



Per se
pubbl
redaz

